

PROGETTO DI FORMAZIONE SUL CAMPO (FSC)

LA GESTIONE DELLA TERAPIA NUTRIZIONALE
NEL PAZIENTE CON SCLEROSI MULTIPLA

Treviso, 2 febbraio – 31 dicembre 2026

SEDE DI SVOLGIMENTO: Ospedale Ca' Foncello Treviso - Piazzale Ospedale,
1, 31100 Treviso (TV)

Provider: Aim Education - ID 93

OBIETTIVO FORMATIVO DI SISTEMA: Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenza based practice (ebm- abn - ebp) (1)

DESTINATARI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: Medico Chirurgo con specializzazione in Neurologia; Infermiere con specializzazione in infermiere

ORE ATTIVITA' FORMATIVA: n. 282 ore di FSC, ovvero n. 6 ore/settimana per 47 settimane di FSC

N. CREDITI ASSEGNATI: 50

QUOTA ISCRIZIONE: gratuita

N. PAX: 5

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Vianello Marika

TUTOR: Marcolin Emma

OGGETTO DELLA TEMATICA TRATTATA: portare formazione con l'obiettivo di migliorare la competenza del personale medico del Centro Sclerosi Multipla al fine di fornire competenze specifiche sul protocollo dietetico da proporre al paziente con SM, inserito in un percorso strutturato e centrato sulle caratteristiche individuali e dello stadio di malattia.

RAZIONALE SCIENTIFICO

La sclerosi multipla (SM) è una malattia imprevedibile che colpisce ciascuna persona in modo diverso. Questa sua imprevedibilità costituisce uno dei maggiori fattori di stress perché si ha la sensazione di non poter influire sul decorso della malattia. Al contrario, è proprio intervenendo su alcune abitudini quotidiane che si riesce a migliorare in modo apprezzabile la qualità di vita, anche in presenza della SM.

L'alimentazione, per esempio, è un aspetto su cui è possibile esercitare un controllo, realizzare un percorso personale e stimolare un atteggiamento positivo rispetto alla propria condizione. La dieta può infatti influire sui sintomi della SM, ma non è facile capire quali sono i cibi potenzialmente utili e quelli invece da evitare, oppure individuare i regimi alimentari più adatti alle diverse fasi della malattia.

Ad oggi nessuna dieta o elemento nutrizionale ha dimostrato in maniera esaustiva e definitiva di modificare in maniera sostanziale l'andamento della SM. Secondo diversi ricercatori è importante individuare quei fattori, anche alimentari, che possono esercitare effetti positivi, in quanto capaci di migliorare la qualità di vita. In particolare, una revisione condotta su circa 2.500 persone con SM (Hadgkiss E J, et al. Nutritional Neuroscience 2015, 18,3 pagg. 125-136) ha sottolineato l'esistenza di un'associazione significativa tra un'abitudine alimentare sana e una migliore qualità fisica e mentale. Inoltre, nel decorso della SM, è possibile che si presentino alcune condizioni che interferiscono con la scelta della dieta o con il modo di nutrirsi. Una persona con SM, per esempio, può avere disturbi intestinali, oppure difficoltà a muoversi o, ancora, avere problemi di disfagia. Infine, uno degli effetti della SM può essere la perdita di appetito: mangiando meno si riduce anche la scorta di energie utili allo svolgimento delle attività quotidiane, con ripercussioni negative sulla qualità di vita. Tra le cause che determinano la diminuzione dell'appetito c'è l'assunzione di alcuni farmaci, caratterizzati sia da questo effetto collaterale sia da altri disturbi della sfera digestiva, come nausea e vomito.

In linea di massima, il filo conduttore di una dieta ottimale di una persona con SM è introdurre una quantità adeguata di calorie e di proteine allo scopo di: preservare la massa muscolare; supportare il fabbisogno energetico dell'organismo e stimolare la sazietà. Gli alimenti sono costituiti principalmente da macronutrienti, sostanze necessarie a costruire, conservare, rinnovare e far funzionare l'organismo. Ciascun macronutriente gioca un ruolo cruciale nella gestione dei sintomi nelle persone con SM.

Per tutte queste ragioni, l'educazione alimentare rappresenta un aspetto fondamentale e imprescindibile nella gestione del paziente con sclerosi multipla (SM) e va inserita in un percorso strutturato centrato sul paziente, che alla fine deve imparare ad autogestire il suo corretto apporto nutrizionale. È uno degli obiettivi più difficili da realizzare, in quanto comporta importanti modifiche delle abitudini alimentari. L'intervento

educativo può essere individuale o di gruppo e uno dei vantaggi dell'educazione sul singolo paziente è quello di consentire una personalizzazione dell'intervento, poiché l'approccio può essere diverso a seconda, dell'età, della durata della malattia, ma anche del vissuto, comorbidità, condizioni socioculturali. È indispensabile valutare i bisogni del paziente e le conoscenze già in suo possesso.

I principali obiettivi di una terapia nutrizionale sono rappresentati dal fornire un apporto calorico adeguato e migliorare globalmente lo stato di salute del paziente, il tutto nel rispetto non solo delle necessità nutrizionali del singolo individuo, ma anche dei gusti e delle preferenze del soggetto, al fine di ottenere la migliore aderenza possibile al protocollo dietetico e limitando il suo sacrificio. Il protocollo dietetico adottato deve essere un progetto con goals a breve e a lungo termine, a seconda delle caratteristiche del paziente e del suo stato di salute.

Alla luce di quanto sopra, abbiamo ideato un progetto di Formazione sul Campo – Training individualizzato, che si propone di portare formazione con l'obiettivo di migliorare la competenza del personale medico del Centro Sclerosi Multipla al fine di perfezionare le competenze specifiche sui protocolli nutrizionali da proporre al paziente con SM, inseriti in un percorso terapeutico strutturato e centrato sulle caratteristiche individuali e dello stadio di malattia.

Un Tutor esperto in nutrizione clinica effettuerà un training individualizzato (rapporto 1:5) al personale medico dei Centri Specializzati al fine di fornire queste competenze specifiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo formativo di interesse nazionale

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (1)

Contesto di attività: Ospedaliero

Metodologia didattica

Approccio teorico pratico in sede di attività clinica. Il tutor seguirà i discenti nell'ambito della loro attività clinica sul paziente, mettendo a disposizione la sua esperienza specifica discutendo con il discente, sia in fase di valutazione che di intervento riabilitativo, le strategie da adottare.

Il discente verrà invitato ad annotare eventuali dubbi, criticità, problemi riscontrati nella pratica clinica, da sottoporre e discutere con il tutor nell'incontro successivo. La cartella formativa sarà parte integrante del percorso formativo del discente anche ai fini della valutazione finale.

Livello di competenza

Il corso mira ad un livello di apprendimento di alta complessità, allo scopo di perfezionare nel centro scientifico una competenza specifica ed autonoma.

Miglioramenti attesi sulle competenze dei partecipanti

Al termine del corso ogni partecipante dovrà avere acquisito in termini culturali e praticile seguenti competenze:

GESTIONE E MONITORAGGIO DELLA TERAPIA NUTRIZIONALE

- standardizzare i percorsi di presa in carico e l'erogazione dell'offerta assistenziale in base alla tipologia di pazienti omogenee per rischio, grado di patologia e necessità assistenziali
- promuovere un approccio integrato nella gestione della terapia nutrizionale del paziente con SM attraverso la condivisione di percorsi e protocolli nell'ambito del team curante
- raccogliere, analizzare e interpretare i dati significativi per i bisogni del paziente con SM mediante l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni
- progettare un percorso di monitoraggio attraverso l'attivazione di un sistema efficace per un rapido riconoscimento dei segni di scarsa compliance che permetta tempestive modifiche al piano nutrizionale in itinere
- fornire consulenza nutrizionale specifica ed individualizzata al paziente e ai familiari

CRITERI ORGANIZZATIVI E CONOSCENZE

- In questo ambito assume particolare importanza l'organizzazione interna al team neurologico da realizzarsi attraverso la definizione di priorità e responsabilità e con un appropriato utilizzo delle risorse a disposizione.
- L'efficienza del centro SM non può prescindere dall'organizzazione dei tempi e dei modi d'intervento per ciascuna fase di lavoro e a questo scopo è auspicabile l'utilizzo di procedure operative, che devono essere note a tutti i membri del team e sempre disponibili alla consultazione.
- Un contributo all'organizzazione generale del centro SM e alla qualità del lavoro svolto deriva dalla conoscenza degli strumenti utilizzati per la gestione del paziente inserito in un progetto di cura.

COUNSELLING NUTRIZIONALE

- È una modalità di conduzione dell'incontro basata sull'utilizzo consapevole e strategico della comunicazione, delle parole e della relazione. Le attività

di counseling intese come un'attività professionale che tende ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità di un utente promuovendone atteggiamenti attivi e propositivi e stimolandone le capacità di scelta, ovvero sia un certo numero di abilità e tecniche in grado di favorire la svolta, il cambiamento necessario.

Questo corso, prefissandosi di rendere autonomi i discenti nella gestione di queste fasi, necessita di un numero elevato di ore formative per potere essere efficace ed esaustivo.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Il programma si articolerà dal 2/02/2026 al 31/12/2026 per un totale di 282 ore formative distribuite su 47 settimane.

Tempo dedicato	Attività formativa
2	Premessa educativa: presentazione del corso di alta formazione, delle sue fasi, della sua struttura, dei suoi obiettivi, dei suoi strumenti di valutazione - <i>E. Marcolin, M. Vianello</i>
6	Assessment dei discenti, individuazione del livello di competenza iniziale e dei fabbisogni formativi specifici; verifica dell'organizzazione del Centro e della presenza e relativa modalità di gestione di eventuali procedure specifiche Presentazione degli strumenti di valutazione che si ritengono necessari per la gestione del progetto di formazione (scores, scale e indici di valutazione, protocolli, Linee Guida di riferimento, schede di lavoro...) - <i>E. Marcolin, M. Vianello</i>
272	Raccolta di informazioni e analisi del bisogno del paziente - raccolta di informazioni oggettive del paziente (stato cognitivo e dell'umore, screening nutrizionale...) - raccolta di informazioni soggettive (scale di valutazione e di autovalutazione...) Impostazione e monitoraggio della terapia nutrizionale - le quote ideali fra i macronutrienti

- il bilancio energetico
- il calcolo del fabbisogno calorico
- i fabbisogni nutrizionali nella persona con SM
- i rapporti tra nutrizione e attività fisica
- le diete a diverso contenuto di carboidrati
- il ruolo delle proteine
- l'evoluzione del mercato: i nutraceutici
- i prodotti alimentari per esigenze sanitarie specifiche

Rapporto tra dieta, SM e sintomi

- I carboidrati: una risposta possibile alla fatica
- Le proteine: baluardo contro le ulcere da decubito
- Il valore dei lipidi. Introito di acidi grassi insaturi e saturi
- Vitamina D, vitale per le ossa
- Calcio contro la fatica e l'osteoporosi
- Ruolo di altre vitamine e minerali

Protocolli dietetici per la persona con SM: caratteristiche e vantaggi

- La dieta priva di allergeni
- Dieta Kousmine
- Dieta di Cambridge
- Dieta di Hebener
- Dieta priva di glutine
- Dieta con con integratori di vitamine
- Altre diete

Il counseling nutrizionale: uno strumento strategico per il trattamento del paziente con SM

- descrivere al paziente/famigliari il regime dietetico, accertandosi che sia correttamente compreso
- occuparsi dell'educazione alimentare di pazienti/famigliari procurando agli stessi una serie di mezzi che li aiutino a capire il percorso e favoriscano l'aderenza
- rassicurare pazienti e familiari sulla disponibilità continua dei riferimenti del centro
- stressare l'importanza dell'adesione alla dieta
- insegnare e stimolare l'autogestione

	- E. Marcolin, M. Vianello
2	A conclusione del corso di formazione il tutor e il Responsabile Scientifico incontreranno individualmente ogni discente al fine di valutare i risultati ottenuti sulla base delle competenze attese. La valutazione verrà fatta sulla base di: - colloquio conclusivo - prova orale - role playing - cartella formativa Il tutor e il Responsabile Scientifico stenderanno quindi un report sull'attività di formazione sul campo svolta da ogni partecipante - E. Marcolin, M. Vianello

ECM _TABELLA FACULTY: I CV DELLA FACULTY SONO ARCHIVIATI E CONSULTABILI PRESSO L'ENTE ACCREDITANTE:

COGNOME - NOME	LAUREA/PROFESSIONE	SPECIALIZZAZIONE/DISCIPLINA	AFFILIAZIONE/ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA	RUOLO
Vianello Marika	Medicina e Chirurgia	Neurologia	Ospedale Ca' Foncello Treviso - ULSS 2 Marca Trevigiana sede di Treviso	Dirigente Medico	Responsabile Scientifico
Marcolin Emma	Biologia	Nutrizione	Libero professionista	Libero professionista	Tutor

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;